

Allegato 1

BANDO 2012 - RICERCA ED INNOVAZIONE IN CAMPO AMBIENTALE -
contributi alle università, enti ed istituti di ricerca di diritto pubblico, enti pubblici,
organismi di ricerca di diritto privato senza scopo di lucro.

Art. 1 - Premessa

La Regione Toscana intende assegnare, attraverso il presente bando, un contributo per la realizzazione di progetti ed attività di ricerca ed innovazione in campo ambientale, così come previsto dal Programma Regionale di Sviluppo (PRS) 2011-2015 e dal Piano Regionale di Azione Ambientale (PRAA) 2007-2010, prorogato dall'art. 133 della L.R. 66/2011, ed in coerenza con l'Atto di Indirizzo pluriennale in materia di ricerca e innovazione.

Attraverso il bando la Regione intende in particolare sostenere il filone della ricerche finalizzate a favorire il riciclo delle plastiche miste derivanti da raccolta differenziata, al fine di minimizzarne lo smaltimento in discarica, in linea con gli indirizzi nazionali ed europei in tema di rifiuti.

I contributi per gli interventi sono concessi nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale in materia di aiuti di stato con particolare riferimento alla "Disciplina comunitaria in materia di aiuti di Stato a favore di ricerca, sviluppo e innovazione" - disciplina RSI - Comunicazione della Commissione 2006/C 323/01 pubblicata sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione Europea serie C 323 del 30.12.2006, nonché nel rispetto del Regolamento (CE) n. 800/2008 del 6 agosto 2008 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune, in applicazione degli artt. 87 e 88 del trattato (Regolamento generale di esenzione per categoria). A seguito della pubblicazione del bando, si provvederà a trasmettere alla Commissione una sintesi delle informazioni ai sensi dell'art. 9 del suddetto Regolamento.

Informazioni possono essere richieste alla Direzione Generale delle Politiche Territoriali Ambientali e per la Mobilità - Settore Programmazione, ricerca e governo delle risorse - via di Novoli, 26 - 50127 Firenze - all'indirizzo di posta elettronica: ricerca.territorio.ambiente@regione.toscana.it.

Art. 2 - Soggetti beneficiari

I contributi dovranno essere destinati a progetti di ricerca ed innovazione in campo ambientale presentati da Università, enti ed istituti di ricerca di diritto pubblico, italiani e stranieri, enti pubblici, organismi di ricerca di diritto privato senza scopo di lucro, rientranti nella definizione di "organismo di ricerca" prevista dalla disciplina comunitaria in materia di aiuti di stato a favore di ricerca, sviluppo e innovazione¹.

Ciascun progetto sarà sviluppato da un gruppo di ricerca, costituito da un numero adeguato di ricercatori e coordinato da un coordinatore scientifico del progetto. Il coordinatore ne assume la responsabilità scientifica oltre che l'attività di coordinamento operativo e dovrà essere impegnato attivamente nella ricerca, destinandovi quote significative del proprio tempo.

I soggetti che non hanno sede operativa nel territorio toscano dovranno impegnarsi con dichiarazione, a pena di inammissibilità, ad istituire una sede operativa nel territorio toscano e a mantenerla per almeno due anni dall'ultimazione del progetto; tale sede dovrà risultare nelle registrazioni reperibili presso la Camera di Commercio. Una parte preponderante e significativa della ricerca dovrà esser svolta nel territorio toscano.

Per la realizzazione di progetti di ricerca presentati da una pluralità di soggetti, tra quelli individuati al comma 1, questi devono obbligatoriamente associarsi fra loro, entro la data di avvio dell'attività di ricerca, mediante la stipula di una convenzione, oppure costituendosi in associazione temporanea di scopo (ATS).

¹ «Organismo di ricerca»: soggetto senza scopo di lucro, quale un'università o un istituto di ricerca, indipendentemente dal suo status giuridico (costituito secondo il diritto privato o pubblico) o fonte di finanziamento, la cui finalità principale consiste nello svolgere attività di ricerca di base, di ricerca industriale o di sviluppo sperimentale e nel diffonderne i risultati, mediante l'insegnamento, la pubblicazione o il trasferimento di tecnologie. Tutti gli utili sono interamente reinvestiti nelle attività di ricerca, nella diffusione dei loro risultati o nell'insegnamento; le imprese in grado di esercitare un'influenza su simile ente, ad esempio in qualità di azionisti o membri, non godono di alcun accesso preferenziale alle capacità di ricerca dell'ente medesimo né ai risultati prodotti (Comunicazione della Commissione 2006/C 323/01)

Nel caso in cui i componenti del gruppo di ricerca siano appartenenti ad Università diverse da quella proponente, i dipartimenti interessati dovranno associarsi.

Dovrà inoltre essere individuato, tra i soggetti partner il soggetto capofila nonché, scelto tra i ricercatori appartenenti a quest'ultimo, il coordinatore scientifico, indicando tali scelte nel formulario (all. B) di cui al successivo art. 6.

I soggetti proponenti dovranno garantire di non esser stati soggetti ad atti di revoca per indebita percezione di risorse pubbliche, di aiuti individuati come illegali o incompatibili dalla Commissione europea.

Per i soli soggetti privati, dovrà essere garantito di non trovarsi in stato di fallimento, liquidazione coatta, di concordato preventivo; dovrà inoltre essere garantito il rispetto dell'art. 10 della Legge 31 maggio 1965 n. 575 e ss.mm.ii, fornendo informazione immediata della esistenza di una delle cause ostative previste dallo stesso articolo. Tali soggetti dovranno garantire l'affidabilità economico-finanziaria necessaria per la realizzazione del progetto di ricerca.

In caso di pluralità di soggetti dovrà essere data indicazione circa la condizione di autonomia fra soggetti ai sensi del decreto del Ministero delle Attività Produttive del 18 aprile 2005.

Art. 3 - Attività finanziabili e durata dell'attività di ricerca

Con il presente bando, saranno erogati contributi per progetti di ricerca fondamentale, ricerca industriale e sviluppo sperimentale come definiti dalla Disciplina comunitaria in materia di aiuti di stato a favore di ricerca, sviluppo e innovazione², che abbiano ad oggetto l'analisi della seguente idea progettuale:

Studi e ricerche finalizzate a verificare la rispondenza delle plastiche miste derivanti da raccolta differenziata ai requisiti del regolamento europeo REACH, al fine di valutare le possibilità di incrementare i livelli di raccolta, recupero e riutilizzo delle plastiche in Toscana.

I progetti di ricerca devono avere durata non superiore a 18 mesi, con possibilità di richiesta di proroga adeguatamente motivata comunque non superiore a mesi 3 complessivi.

I Soggetti ammessi a contributo riceveranno a seguito della pubblicazione della graduatoria una comunicazione formale di assegnazione del contributo da parte della Regione Toscana.

Entro 30 giorni dalla data di ricevimento della suddetta comunicazione verrà stipulata un'apposita convenzione, di cui al successivo art. 4, fra Regione Toscana ed il Soggetto beneficiario.

L'avvio dell'attività deve avere inizio non oltre il trentesimo giorno dalla data di stipula della convenzione e dovrà esserne data comunicazione in forma scritta alla Regione Toscana. La data d'avvio ufficiale della ricerca corrisponderà convenzionalmente a quella della stipula.

L'avvio dell'attività di ricerca potrà anche essere antecedente alla stipula purché successivo alla data di pubblicazione sul BURT del decreto di approvazione del bando; in tal caso la data d'avvio dovrà essere comunicata formalmente alla Regione Toscana nell'ambito della domanda di partecipazione.

La durata dell'attività, la data d'avvio della ricerca e quella conseguente del termine conclusivo saranno riportate nella convenzione.

² «**Ricerca fondamentale**»: lavori sperimentali o teorici svolti soprattutto per acquisire nuove conoscenze sui fondamenti di fenomeni e di fatti osservabili, senza che siano previste applicazioni o utilizzazioni pratiche dirette;

«**Ricerca industriale**»: ricerca pianificata o indagini critiche miranti ad acquisire nuove conoscenze, da utilizzare per mettere a punto nuovi prodotti, processi o servizi o permettere un notevole miglioramento dei prodotti, processi o servizi esistenti. Comprende la creazione di componenti di sistemi complessi necessaria per la ricerca industriale, in particolare per la validazione di tecnologie generiche, ad esclusione dei prototipi che rientrano nello sviluppo sperimentale;

«**Sviluppo sperimentale**»: acquisizione, combinazione, strutturazione e utilizzo delle conoscenze e capacità esistenti di natura scientifica, tecnologica, commerciale e altro, allo scopo di produrre piani, progetti o disegni per prodotti, processi o servizi nuovi, modificati o migliorati. Può trattarsi anche di altre attività destinate alla definizione concettuale, alla pianificazione e alla documentazione concernenti nuovi prodotti, processi e servizi. Tali attività possono comprendere l'elaborazione di progetti, disegni, piani e altra documentazione, purché non siano destinati a uso commerciale. Rientra nello sviluppo sperimentale la realizzazione di prototipi utilizzabili per scopi commerciali e di progetti pilota destinati a esperimenti tecnologici e/o commerciali, quando il prototipo è necessariamente il prodotto commerciale finale e il suo costo di fabbricazione è troppo elevato per poterlo usare soltanto a fini di dimostrazione e di convalida. L'eventuale, ulteriore sfruttamento di progetti di dimostrazione o di progetti pilota a scopo commerciale comporta la deduzione dei redditi così generati dai costi ammissibili. Sono inoltre ammissibili aiuti alla produzione e al collaudo di prodotti, processi e servizi, a condizione che non possano essere impiegati o trasformati in vista di applicazioni industriali o per finalità commerciali. Lo sviluppo sperimentale non comprende tuttavia le modifiche di routine o le modifiche periodiche apportate a prodotti, linee di produzione, processi di fabbricazione, servizi esistenti e altre operazioni in corso, anche quando tali modifiche rappresentino miglioramenti (Comunicazione della Commissione 2006/C 323/01);

Art. 4 - Contributo e costi ammissibili

L'erogazione dei contributi, di cui all'art. 2 del presente bando, avrà luogo mediante selezione comparativa dei progetti presentati, anche da proponenti distinti pur appartenenti a medesime unità o entità amministrative, ad opera di una commissione di valutazione nominata ai sensi del punto 2 del dispositivo della Delibera della Giunta Regionale n. 903 del 15/10/2012 e composta da membri interni e da un valutatore esterno individuato ai sensi della L.R.20/2009.

I rapporti tra Regione Toscana e soggetti beneficiari dei contributi saranno regolati da apposita convenzione che prevederà anche momenti seminari di verifica e confronto sulle attività realizzate, volti anche allo scambio di esperienze e di "Buone pratiche" in Italia ed Europa.

I progetti saranno co-finanziati dalla Regione e il contributo sarà quantificato fino ad un massimo del 70% dei costi ammissibili per la ricerca fondamentale, fino ad un massimo del 50% per la ricerca industriale e fino ad un massimo del 25% per lo sviluppo sperimentale, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 31 del Regolamento CE n. 800/2008, secondo l'importo descritto nel progetto.

Il contributo non potrà essere cumulato con altri finanziamenti erogati attraverso leggi regionali, nazionali o comunitarie aventi ad oggetto le stesse spese.

Il proponente non potrà beneficiare di contributi per lo stesso progetto erogati su altri bandi di questa amministrazione regionale. I contributi potranno essere utilizzati, da parte dei soggetti beneficiari, solo per attività strettamente correlate ai progetti approvati.

I contributi non potranno essere utilizzati per spese di funzionamento e per investimenti in strutture da parte dei soggetti beneficiari. In particolare, non potranno essere utilizzati per:

1. spese di funzionamento delle strutture:
 - a) spese riscaldamento, spese per la fornitura di energia elettrica, spese per la fornitura di acqua potabile e spese per la fornitura di gas;
 - b) spese ordinarie e straordinarie per la manutenzione degli immobili;
 - c) spese condominiali;
 - d) spese per l'assicurazione degli immobili.
2. spese inerenti l'affitto di locali (uffici, laboratori, magazzini, depositi ecc.);
3. spese per il funzionamento degli uffici:
 - a) spese telefoniche e per l'accesso ai servizi telematici;
 - b) spese per l'acquisto, il noleggio e la manutenzione di strumenti informatici;
 - c) spese per l'acquisto, il noleggio e la manutenzione di software;
 - d) spese per l'assicurazione delle attrezzature utilizzate.
4. per spese di manutenzione di mezzi di trasporto, apparecchiature, strumentazioni e attrezzature qualsiasi già in possesso del soggetto beneficiario e utilizzate nella propria ordinaria attività.
5. per coprire quote percentuali delle spese generali trattenute dai singoli atenei.

Costi ammissibili:

a) costo del personale:

- da calcolare sulla base del tempo che in sede di progetto si ipotizza venga utilizzato per la realizzazione del progetto stesso ed articolato indicando il nominativo ed il rispettivo costo dei soggetti coinvolti a vario titolo (coordinatore scientifico, ricercatore, co.co.pro, borsista, ecc.) nella realizzazione del progetto.
- il costo del personale deve inoltre essere articolato tra personale interno e personale esterno: devono intendersi per personale interno tutti quei soggetti che sono alle dirette dipendenze del soggetto beneficiario, con contratti di lavoro dipendente (tempi determinati e indeterminati) o di lavoro para subordinato (borsisti, co.co.pro., ecc.) , e limitatamente alle ore dedicate al progetto.

I costi per i contratti di collaborazione occasionale e per i liberi professionisti devono essere conteggiati nell'ambito del personale esterno. Il ricorso al personale esterno dovrà essere adeguatamente motivato da parte del beneficiario, e la presentazione delle relative spese sostenute dovrà essere accompagnata da una relazione dettagliata che dia conto dell'attività svolta.

- b) costi della strumentazione e delle attrezzature utilizzati per il progetto di ricerca e per la sua durata: il soggetto che si propone per realizzare la ricerca dovrà essere dotato dei beni durevoli quali: strumentazioni, apparecchiature, attrezzature, software o altri mezzi idonei per lo svolgimento della ricerca stessa. Un eventuale bene durevole non in dotazione, con utilità specificamente riferita alla ricerca, del cui costo si dovesse chiedere l'ammissibilità, dovrà essere riportato nel piano finanziario precisandone la tipologia ed il costo e dovrà essere fornita una adeguata motivazione della sua necessità ai fini della ricerca. Nel caso tale voce di costo venga ritenuta ammissibile saranno comunque considerati solo i costi d'ammortamento corrispondenti al ciclo di vita del progetto di ricerca, calcolati secondo i principi della buona prassi contabile. Gli strumenti e le attrezzature finanziate dovranno essere mantenuti in possesso del soggetto beneficiario per almeno cinque anni dopo il termine di conclusione del progetto di ricerca;
- c) costi della ricerca contrattuale e delle competenze tecniche, acquisiti o ottenuti in licenza da fonti esterne a prezzi di mercato tramite una transazione effettuata alle normali condizioni di mercato e che non comporti elementi di collusione, così come i costi dei servizi di consulenza e di servizi equivalenti utilizzati esclusivamente ai fini dell'attività di ricerca; per ciascuna voce di costo, dovrà essere fornita una adeguata motivazione della sua necessità ai fini della ricerca e la presentazione delle relative spese sostenute dovrà essere accompagnata da una relazione dettagliata descrittiva dell'attività svolta.
- d) spese generali supplementari direttamente imputabili al progetto di ricerca:
- costi amministrativi e del personale di segreteria nel limite del 5% del costo totale del progetto;
 - spese per la diffusione dei risultati della ricerca (costi relativi all'organizzazione di seminari e eventi divulgativi, costi di pubblicazioni e brochure sui risultati del progetto);
- e) altri costi della ricerca, inclusi i costi dei materiali, delle forniture e di prodotti analoghi (materie prime, componenti, semilavorati, materiali commerciali, materiali di consumo specifico, ecc.), direttamente e specificamente imputabili all'attività di ricerca e nel limite del 10 % del costo totale del progetto, indicandone la tipologia ed il costo nel piano finanziario.

Tutti i costi ammissibili devono essere imputati ad una specifica categoria di ricerca e sviluppo.

Tutti i valori utilizzati sono al lordo di qualsiasi imposta o altro onere.

Per poter essere inserite nella rendicontazione economica tutte le spese ammissibili dovranno essere documentate con giustificativi di spesa e giustificativi di pagamento quietanzati.

Non saranno ritenute ammissibili le spese riconducibili ad attività realizzate precedentemente alla data di avvio della ricerca riportata nella convenzione.

Art. 5 - Effetto d'incentivazione

Nel caso in cui i soggetti beneficiari possiedano i requisiti di impresa previsti dalla normativa comunitaria in materia di aiuti di stato e rientrino nella definizione di grande impresa, di cui alla Raccomandazione della Commissione del 6 maggio 2003 (2003/361/CE) e successive modifiche e recepita dal Decreto MAP del 18 aprile 2005 (G.U. 238/2005), questi dovranno dare dimostrazione dell'effetto incentivante dell'aiuto, illustrando in che modo l'agevolazione pubblica determina l'aumento delle dimensioni del progetto.

Per "aumento delle dimensioni" del progetto, secondo il punto 6 della Comunicazione della Commissione 2006/C 323/01, si intende l'aumento dei costi totali del progetto (senza diminuzione delle spese sostenute dal beneficiario rispetto a una situazione senza aiuti) e l'incremento del numero di persone assegnate ad attività di RSI.

La grande impresa beneficiaria dovrà fornire, in un apposito documento (ALLEGATO G), un'analisi dettagliata sulla fattibilità del progetto in presenza e in assenza di aiuto. Il documento dovrà dimostrare che il contributo pubblico determina l'aumento delle dimensioni del progetto, fornendo:

- una descrizione dettagliata di come il progetto sarebbe realizzato in assenza di contributo;
- una descrizione dettagliata di come il progetto potrà essere realizzato in presenza del contributo.

La relazione, nell'illustrare l'effetto incrementale dell'aiuto pubblico, dovrà dare specifica evidenza agli effetti di accrescimento derivanti dal contributo sui seguenti elementi del progetto e sui relativi costi:

- personale dipendente a tempo indeterminato dedicato anche parzialmente (specificando la percentuale di tempo lavoro dedicato) alla realizzazione del progetto;
- personale assunto a tempo determinato o indeterminato per la realizzazione del progetto e dedicato esclusivamente a tali attività;
- acquisto di beni e servizi di consulenza qualificati per la realizzazione del progetto (costi della ricerca contrattuale, delle competenze tecniche e dei brevetti, acquisiti o ottenuti in licenza da fonti esterne a prezzi di mercato).

La Commissione di valutazione esaminerà in maniera specifica la relazione presentata dalla grande impresa al fine di valutare la concreta sussistenza dell'effetto d'incentivazione. Nel caso in cui l'effetto incentivazione non risultasse dimostrato il progetto non sarà ammesso a finanziamento.

L'effettivo aumento delle dimensioni del progetto sarà inoltre verificato a conclusione del progetto, pena la revoca del contributo.

Art. 6 - Documentazione richiesta per la presentazione dei progetti

Per la presentazione dei progetti occorre inviare nei modi e termini di cui al successivo art. 7 i seguenti documenti utilizzando i modelli allegati al presente bando:

- **Allegato A** : domanda di partecipazione alla selezione, in carta libera;
- **Allegato B** : formulario di progetto e progetto di ricerca; il progetto dovrà essere sviluppato secondo l'articolazione indicata nell'allegato stesso;
- **Allegato C** : piano finanziario;
- **Allegato D** : piano finanziario per progetti presentati da una pluralità di soggetti (*sostituisce l'all. C*).

Nella compilazione del piano finanziario osservare quanto di seguito precisato:

tutte le spese inserite nel piano finanziario devono riferirsi esclusivamente a costi previsti per la realizzazione del progetto oggetto del contributo.

- il costo del personale dovrà essere riportato articolando il personale di ricerca in interno ed esterno ed indicando accanto al nominativo, tra parentesi, il titolo di coordinatore scientifico ed i titoli di eventuale personale interno parasubordinato (*co.co.pro., borsisti ecc.*) ed esterno (*libero professionista, collaborazione occasionale*) osservando quanto stabilito nel precedente art. 4;

- i beni durevoli dovranno essere specificati nella loro tipologia e costo così come indicato al precedente art. 4;

- le spese generali supplementari dovranno essere specificate, se previste dal progetto e nei limiti di cui al precedente art. 4, per ogni voce di costo: materiali di consumo; costi amministrativi e del personale di segreteria; diffusione dei risultati della ricerca; e per quelle eventualmente aggiunte come previsto allo stesso art. 4;

Per tutte le spese non rientranti nelle categorie suddette dovrà essere specificato il tipo di spesa e il relativo importo.

- **Allegato E** : dichiarazione di impegno ad associarsi mediante convenzione oppure a costituirsi in ATS, sottoscritta dal legale rappresentante di ognuno dei soggetti partner, *in caso di pluralità di Soggetti, tra quelli previsti all'art. 2.*
- **Allegato F** : curricula dei componenti il gruppo di ricerca, in formato europeo debitamente firmati in originale dal dichiarante;
- **Allegato G** : dichiarazione sostitutiva di atto notorio relativa al possesso dei requisiti di impresa, *nel caso di soggetto in possesso di tali requisiti come definiti dalla Raccomandazione della Commissione del 6 maggio 2003 (2003/361/CE) e successive modifiche, recepita dal Decreto Ministero A.P. del 18 aprile 2005 (G.U. 238/2005);*
- **Allegato H** : dichiarazione relativa all'effetto di incentivazione per le grandi imprese, *nel caso di soggetto rientrante nella categoria di grande impresa, secondo la definizione di cui alla Raccomandazione della Commissione del 6 maggio 2003 (2003/361/CE) e successive modifiche, recepita dal Decreto MAP del 18 aprile 2005 (G.U. 238/2005);*
- **Allegato I** : Dichiarazione relativa agli aiuti illegali, sottoscritta da ciascun soggetto proponente, *nel caso di soggetto rientrante nella categoria di impresa previsti dalla normativa comunitaria in materia di aiuti di stato.*

Tutti i suddetti documenti (eccetto l'all. F, curricula) dovranno essere prodotti a firma del legale rappresentante del soggetto proponente o comunque da persona che abbia legittimità ad impegnare, verso l'esterno, l'Ente di appartenenza in forza di procura o altro documento e di cui nell'eventualità dovrà essere prodotta copia.

In caso da pluralità di Soggetti, tutti gli stessi documenti dovranno essere a firma del legale rappresentante del soggetto capofila individuato.

Dovrà inoltre essere allegata copia fotostatica di un documento di riconoscimento in corso di validità del legale rappresentante.

Nel caso di Università, i documenti sono a firma del Rettore ovvero del Direttore di un dipartimento dell'Università qualora il dipartimento si presenti come soggetto proponente, in tal caso dovranno essere forniti, insieme alla suddetta documentazione, l'atto di nomina del direttore e il documento o suo estratto contenente i requisiti di legittimità di cui sopra; tali documenti dovranno essere presentati altresì per il legale rappresentante di soggetti privati senza scopo di lucro.

In caso di domande di partecipazione al bando firmate da Rettore di Università l'eventuale successiva convenzione tra soggetto proponente e Regione Toscana dovrà essere firmata dal Rettore stesso.

Gli allegati al presente bando possono essere scaricati in formato digitale dal sito internet della Regione Toscana, www.regione.toscana.it alla pagina dedicata a "Enti e associazioni".

Gli organismi di ricerca di diritto privato che operano senza scopo di lucro dovranno fornire copia del proprio statuto a dimostrazione di tale requisito e copia dell'atto costitutivo.

La Regione Toscana si riserva comunque il diritto di richiedere integrazioni e chiarimenti in merito alla documentazione presentata.

Art. 7 - Termini e modalità per la presentazione dei progetti

Le proposte progettuali dovranno pervenire entro le ore 13.00 del giorno **22 febbraio 2013** presso l'Ufficio Protocollo della Direzione Generale delle Politiche Territoriali Ambientali e per la Mobilità, via di Novoli, 26 - 50127 - Firenze. Le domande potranno essere consegnate anche a mano nell'orario 9.00-13.00, dal lunedì al venerdì (*l'Ufficio è situato al 6° piano del palazzo B*).

Non verranno ammesse a procedura valutativa le domande che perverranno oltre il termine fissato.

Le proposte progettuali devono essere indirizzate a Regione Toscana, Ufficio Protocollo della Direzione Generale delle Politiche Territoriali, Ambientali e per la Mobilità, via di Novoli, 26 - 50127 - Firenze.

I plichi, che dovranno contenere una sola domanda di partecipazione, devono recare all'esterno, oltre all'intestazione del mittente e all'indirizzo dello stesso, la seguente indicazione:

“Bando Ricerca e innovazione in campo ambientale - 2012”.

Il soggetto presentatore che invii la domanda per posta è responsabile del suo arrivo presso l'ufficio regionale sopra indicato entro la data di scadenza. Non fa fede il timbro postale. La Regione Toscana non assume responsabilità per eventuali ritardi o disguidi del servizio postale.

Le proposte progettuali potranno inoltre essere inoltrate anche attraverso le seguenti modalità:

- protocollo interoperabile, per gli Enti attivi sul sistema InterPRO

(<http://web.rete.toscana.it/indice-ao/>)

- propria casella di posta elettronica certificata PEC all'indirizzo

regionetoscana@postacert.toscana.it per chi non è attivo sul sistema InterPRO

dando indicazione del destinatario: Regione Toscana - D.G. PTAM - Settore Programmazione, ricerca e governo delle risorse, Dirigente Responsabile Arch. Adriano Poggiali.

La domanda di partecipazione (allegato A) di cui al precedente art. 6, dovrà essere inviata anche per posta elettronica all'indirizzo: *ricerca.territorio.ambiente@regione.toscana.it*, riportando in oggetto la dicitura: “Bando 2012 - Domanda di partecipazione”. Nella versione digitale non è richiesta firma manuale né timbro del soggetto proponente, obbligatori invece nella versione cartacea e nella versione inviata via InterPRO o via PEC.

Art. 8 - Ammissibilità delle proposte

Sono ammissibili a valutazione i progetti:

1. Pervenuti entro il termine indicato all'articolo 5 del presente bando;
2. Coerenti con le finalità di cui all'articolo 3 del presente bando;
3. Contenenti le informazioni richieste;
4. Compilati secondo gli appositi formulari (allegati A, B, C, D, E, F, G, H), contenente le dichiarazioni, sottoscrizioni e documentazioni richieste.
5. Presentati da soggetti di cui all'art. 2 , comma 1.

I progetti non conformi a quanto sopra richiesto non saranno giudicati ammissibili ad insindacabile giudizio della Regione Toscana e saranno pertanto esclusi. In caso di non ammissibilità formale, il responsabile del procedimento provvederà a comunicare l'esito negativo motivato ai soggetti proponenti.

Il responsabile del procedimento si riserva la facoltà di richiedere integrazioni in fase di istruttoria di ammissibilità formale, qualora emergesse l'esigenza di completare/integrare la documentazione fornita dal proponente.

Nel caso di aggregazione di più soggetti, il mancato possesso dei requisiti di ammissibilità da parte di un singolo soggetto determinerà l'inammissibilità della domanda con pregiudizio dell'intero partenariato.

Art. 9 - Modalità di valutazione dei progetti

Le domande presentate saranno valutate da una commissione designata con decreto del Direttore della Direzione Generale delle Politiche Territoriali Ambientali e per la Mobilità e composta da membri interni e da un valutatore esterno individuato ai sensi della L.R.20/2009. La graduatoria dei progetti ammissibili sarà formulata ad insindacabile giudizio di detta commissione. Per la valutazione dei progetti e delle iniziative la Commissione dovrà tener conto dei seguenti criteri:

<u>Criteri di valutazione</u>	<u>Punti</u>
Funzionalità delle attività di ricerca con le politiche regionali previste dai principali strumenti di programmazione regionale	Fino a 30
Valenza tecnico-scientifica del progetto e conseguente qualificazione dei componenti il gruppo di lavoro	Fino a 30
Trasferibilità dei risultati della ricerca in strategie operative	Fino a 40
TOTALE punti	Max 100

Non saranno ammessi a finanziamento i progetti che non conseguano almeno 60 punti.

Art. 10 - Prescrizioni e obblighi dei soggetti partecipanti

I Soggetti ammessi a contributo dovranno presentare entro 30 giorni decorrenti dalla data di ricevimento della comunicazione di assegnazione del contributo da parte della Regione Toscana, di cui al precedente art. 3, le eventuali modifiche e/o integrazioni che a seguito della valutazione del progetto presentato, venissero richieste nella comunicazione stessa. In mancanza di quanto eventualmente richiesto o a seguito di presentazione oltre la scadenza il progetto sarà escluso dall'assegnazione del contributo e si provvederà allo scorrimento della graduatoria.

Nel caso di richiesta di modifiche e/o integrazioni al progetto presentato, la comunicazione non potrà intendersi definitiva: l'assegnazione del contributo dovrà essere confermata con successiva comunicazione a seguito di valutazione positiva delle modifiche e/o integrazioni presentate, in tal caso quest'ultima costituirà la comunicazione di assegnazione formale del contributo.

Nel caso di pluralità di Soggetti, prima della stipula della convenzione tra Regione Toscana e Soggetti beneficiari dovrà essere presentata da parte del soggetto capofila la convenzione interpartenariale o l'atto di costituzione in ATS tra i soggetti partner.

La stipula della convenzione tra Regione Toscana e Soggetti beneficiari dovrà avvenire, pena esclusione dall'assegnazione del contributo e scorrimento della graduatoria, entro 30 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione di assegnazione del contributo stesso. Il dirigente responsabile, su richiesta con validi motivi del soggetto beneficiario del contributo, potrà concedere una proroga al termine previsto per la firma della convenzione.

I soggetti beneficiari del contributo si impegnano a:

- realizzare il progetto almeno nella misura dell'80% dell'importo ammesso a contributo, pena la revoca dello stesso; tale misura viene determinata facendo riferimento ai costi effettivamente rendicontati in rapporto a quelli previsti dal piano finanziario;
- fornire le informazioni e le documentazioni finanziarie, tecniche e amministrative del progetto comunque richieste dalla Regione, entro un termine massimo di 10 giorni dalla richiesta, se non diversamente stabilito;

- rispettare la normativa in materia di contratti pubblici relativa a lavori, servizi e forniture, nonché l'applicazione della legislazione vigente in materia di lavoro, di sicurezza e salute dei lavoratori, di pari opportunità, di antimafia, nonché la normativa ambientale;
- comunicare preventivamente eventuali variazioni rispetto al progetto approvato e ammesso a contributo;
- mantenere i requisiti di soggetti beneficiari specificati all'art.2 del bando per tutta la durata del progetto;
- non cedere i risultati della ricerca ad altri soggetti andando a costituire un vantaggio indiretto, nel rispetto della normativa sugli aiuti di stato;
- comunicare tempestivamente 'eventuale rinuncia al contributo.

In caso di progetti presentati da pluralità di soggetti, i risultati delle attività di ricerca, così come i diritti di accesso a tali risultati, saranno attribuiti ai vari soggetti sulla base del raggruppamento in modo da rispecchiare adeguatamente i loro rispettivi interessi, la partecipazione ai lavori e i contributi finanziari e di altro tipo, al progetto. I soggetti sono pertanto tenuti a fornire indicazioni alla Regione Toscana circa le iniziative intraprese per garantire tali aspetti.

Art. 11 - Erogazione del contributo

Il Dirigente responsabile del procedimento provvede, con proprio decreto, all'approvazione della graduatoria e dello schema di convenzione, con l'individuazione delle corrispondenti risorse finanziarie assegnate a ciascun progetto e fino alla concorrenza delle risorse disponibili.

L'erogazione dei contributi avverrà con le seguenti modalità:

- per i soggetti pubblici (ed i partenariati composti da soggetti pubblici) una quota d'anticipo pari al 30% a seguito di richiesta scritta dopo la stipula firma della convenzione;
- per i soggetti privati (e per i partenariati in cui sia compreso uno o più soggetti di natura privata) una quota d'anticipo pari al 30% a seguito di richiesta scritta dopo la stipula firma della convenzione e previa presentazione di garanzia fideiussoria.

Il restante 70% alla conclusione del progetto e in seguito alla valutazione positiva della relazione finale e della rendicontazione delle spese sostenute.

Dietro motivata richiesta scritta il soggetto beneficiario potrà richiedere alla Regione Toscana l'erogazione di una quota intermedia del contributo assegnato, fino ad un massimo di un ulteriore 30%, in corrispondenza della presentazione di un rapporto delle attività svolte e di una rendicontazione economica delle spese sostenute sino alla data della richiesta.

L'importo della rendicontazione intermedia dovrà essere pari alla somma dell'eventuale anticipo erogato a alla stipula della convenzione e l'importo del contributo intermedio richiesto.

L'eventuale fideiussione dovrà recare la firma di un soggetto autorizzato a rilasciare la fideiussione per conto dell'istituto, banca, azienda o compagnia di assicurazione, autenticata da notaio, e dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957 comma 2 del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 (quindici) giorni, a semplice richiesta scritta dell'Amministrazione.

La durata dovrà essere pari alla durata del progetto più sei mesi.

La fideiussione dovrà inoltre prevedere l'operatività della garanzia sino a dichiarazione di svincolo da parte del beneficiario (Regione Toscana) e che l'eventuale mancato pagamento dei supplementi di premio decorrenti dalla data di scadenza prevista non potrà essere opposto in nessun caso al beneficiario in deroga all'art. 1901 del codice civile

Nel caso di un non corretto utilizzo delle risorse e/o di una mancata valutazione positiva da parte della Regione Toscana della relazione finale delle attività svolte e/o della rendicontazione economica finale dei costi sostenuti, il soggetto assegnatario è tenuto a restituire gli importi del contributo erogato.

Art. 12 – Controlli e revoche

La Regione Toscana si riserva di effettuare controlli documentali ed ispezioni presso i soggetti beneficiari allo scopo di verificare lo stato di attuazione dei progetti e delle spese oggetto dell'intervento, il rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente e dal presente bando, e la veridicità delle dichiarazioni e informazioni prodotte dai soggetti beneficiari stessi. La Regione si riserva inoltre di effettuare controlli sulle dichiarazioni rese ai sensi del DPR 445/2000 in sede di presentazione della domanda e ogni altro controllo previsto dalla normativa di riferimento.

La Regione procede alla revoca del contributo, in modo totale o parziale, nei seguenti casi, in aggiunta a quanto previsto dall'art. 5:

- rinuncia da parte del beneficiario;
- qualora i contributi sono concessi sulla base di dati, notizie o dichiarazioni falsi, inesatti o reticenti;
- inadempimenti dei soggetti beneficiari rispetto agli obblighi previsti nel bando e agli atti conseguenti;
- difformità del progetto realizzato rispetto al progetto ammesso a finanziamento;
- violazione degli obblighi previsti dalla normativa di riferimento.

Art. 13 - Tutela dei dati personali e informativa sul loro trattamento

I dati dei quali la Regione Toscana entra in possesso a seguito del presente avviso verranno trattati nel rispetto del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i.. Secondo la normativa indicata, tale trattamento sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e di tutela della riservatezza e dei diritti dei richiedenti il contributo. Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003 forniamo le seguenti informazioni:

- i dati forniti saranno trattati per le finalità inerenti il presente avviso regionale;
- il trattamento dei dati sarà effettuato con modalità informatizzate e manuali;
- il conferimento dei dati è obbligatorio e l'eventuale rifiuto di fornire tali dati potrebbe comportare la mancata assegnazione del contributo;
- i dati saranno trattati secondo quanto previsto dal D.Lgs. n. 196 del 30/06/2003 e diffusi (limitatamente a denominazione dei proponenti, titoli dei progetti, esiti delle fasi di ammissibilità e valutazione) in forma di pubblicazione sul BURT e sul sito Internet della Regione Toscana per ragioni di pubblicità circa gli esiti finali delle procedure amministrative regionali;
- il titolare del trattamento è la Regione Toscana - Giunta Regionale, la struttura amministrativa responsabile del procedimento è la Direzione Generale - Politiche territoriali, ambientali e per la mobilità;
- in ogni momento chi ne abbia interesse può esercitare il diritto di opposizione nei confronti del titolare del trattamento ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. 196/2003.

Art. 14 - Responsabile del procedimento

Ai sensi della L. 7 agosto 1990, n. 241 e, "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii., il responsabile del procedimento è il Dirigente del Settore Programmazione ricerca e governo delle risorse della Direzione Generale delle Politiche territoriali, ambientali e per la mobilità della Regione Toscana.

REGIONE TOSCANA

Direzione Generale delle Politiche Territoriali, Ambientali e per la Mobilità
Settore Programmazione, ricerca e governo delle risorse

BANDO RICERCA E INNOVAZIONE IN CAMPO AMBIENTALE - 2012
Contributi alle università, enti ed istituti di ricerca di diritto pubblico, enti pubblici,
organismi di ricerca di diritto privato senza scopo di lucro

Domanda di partecipazione

Il/La sottoscritto/a nato/a a
in provincia di il codice fiscale.....
nella sua qualità di autorizzato a rappresentare legalmente il seguente
soggetto:

CHIEDE

di essere ammesso a partecipare al presente bando, con il progetto denominato:

.....
- Acronimo:

DICHIARA

- che il progetto, per il quale si richiede il contributo con il presente Bando,

- 1. non è stato oggetto di altri contributi erogati attraverso leggi regionali, nazionali o comunitarie;
- 2. è stato oggetto dei seguenti contributi:

Il sottoscritto dichiara di essere consapevole delle responsabilità penali, derivanti dal rilascio di dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di atti falsi, e della conseguente decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, richiamate dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000.

La dichiarazione è presentata unitamente a copia fotostatica del documento d'identità (..... n.
rilasciato il) ai sensi dell'art.38 dello stesso DPR.

firma del legale rappresentante e timbro

luogo e data

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art.13 del Dlgs 196/2003 (Codice in materia di dati personali) dichiara di essere stato informato che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e che al riguardo mi competono tutti i diritti previsti.

firma del legale rappresentante

luogo e data

“BANDO RICERCA E INNOVAZIONE IN CAMPO AMBIENTALE - ANNO 2012

B1. FORMULARIO

B1.1 DATI DEL PROGETTO

Denominazione del progetto			
Acronimo			
Durata del progetto (<i>n° mesi</i>)			
Costo complessivo			
PROPONENTE			
Ragione sociale			
Indirizzo sede legale			
Indirizzo sede operativa			
Contatti	tel.	- fax	- e-mail
PERSONA DI CONTATTO			
Nome e cognome			
Ente di appartenenza			
Indirizzo			
Contatti	tel.	- fax	- e-mail

B 1.2 COMPOSIZIONE DEL GRUPPO DI RICERCA

B1.2.1 Elenco dei ricercatori interni (*elenco da riportare nel piano finanziario*)

COORDINATORE SCIENTIFICO			
Nome e cognome			
Ente di appartenenza			
Indirizzo			
RICERCATORE 1			
Nome e cognome			
Ente di appartenenza			
Indirizzo			
RICERCATORE N			
Nome e cognome			
Ente di appartenenza			
Indirizzo			

B1.2.2 Elenco dei ricercatori esterni (*elenco da riportare nel piano finanziario*)

RICERCATORE 1			
Nome e cognome			
Ente appartenenza o libero professionista			
Indirizzo			
RICERCATORE N			
Nome e cognome			
Ente appartenenza o libero professionista			
Indirizzo			

B2. PROGETTO DI RICERCA

Denominazione del progetto:

Acronimo:

2.1 Il progetto dovrà essere sviluppato secondo la seguente articolazione:

- Descrizione del progetto
 - Motivi della ricerca;
 - Obiettivi generali e specifici;
 - Metodologia del progetto (includere gestione, coordinamento, capitalizzazione dei risultati, comunicazione e diffusione);
 - Risultati attesi;
 - Caratteristiche innovatrici del progetto;
- Pianificazione e cronoprogramma delle attività (includenti imputazione delle risorse ed indicazione delle attività svolte da ciascun partecipante);
- Indicatori di realizzazione e di risultato per la valutazioni del progetto;
- Precedenti esperienze del soggetto proponente sul tema del bando;
- Numero seminari e corrispondenza con fasi di ricerca (*art. 4 del bando*);

2.2 Sintesi del progetto (*max 3000 caratteri, spazi esclusi*)

2.3 Valore aggiunto. Funzionalità del progetto alle politiche regionali
(*max.1000 caratt. spazi esclusi*)

firma del legale rappresentante

luogo e data

REGIONE TOSCANA

Direzione Generale delle Politiche Territoriali, Ambientali e per la Mobilità
Settore Programmazione, ricerca e governo delle risorse

“BANDO RICERCA E INNOVAZIONE IN CAMPO AMBIENTALE - ANNO 2012

Piano Finanziario

Progetto:
(inserire il nome del progetto o l'acronimo)

TIPO DI SPESA			IMPORTO			
			Ricerca fondamentale	Ricerca industriale	Sviluppo sperimentale	Totale
a	Costo del personale	<u>Interno</u>	Nominativo ricercatore			
			Nominativo (Coord. scientif.)			
			Nominativo			
			(ecc.)			
		Totale pers. Interno				
		<u>Esterno</u>	Nominativo (Professionista I)			
			(ecc.)			
			Totale pers. Esterno			
Totale parziale						
b	costi della strumentazione e delle attrezzature (specificare)					
c	costi della ricerca contrattuale, delle competenze tecniche, ecc.					
d	spese generali:					
	costi amministrativi e di segreteria (max.5% del costo totale del progetto)					
	diffusione risultati					
e	altri costi della ricerca					
f	altre spese (specificare)					
TOTALE						

(Compilare osservando quanto previsto agli articoli 4 e 6 del bando)

Timbro e firma del legale rappresentante

Data

.....

REGIONE TOSCANA
 Direzione Generale delle Politiche Territoriali, Ambientali e per la Mobilità
 Settore Programmazione, ricerca e governo delle risorse

“BANDO RICERCA E INNOVAZIONE IN CAMPO AMBIENTALE - ANNO 2012

Piano Finanziario

(per pluralità di Soggetti)

Progetto:
(inserire il nome del progetto o l'acronimo)

Partner 1 (capofila)

<u>TIPO DI SPESA</u>			<u>IMPORTO</u>				
			Ricerca fondamentale	Ricerca industriale	Sviluppo sperimentale	Totale	
a	Costo del personale	<u>Interno</u>	Nominativo ricercatore				
			<i>Nominativo (Coord. scientif.)</i>				
			<i>Nominativo</i>				
			<i>(ecc.)</i>				
		<i>Totale pers. Interno</i>					
		<u>Esterno</u>	<i>Nominativo (Professionista 1)</i>				
<i>(ecc.)</i>							
<i>Totale pers. Esterno</i>							
		Totale parziale					
b	costi della strumentazione e delle attrezzature <i>(specificare)</i>						
c	costi della ricerca contrattuale, delle competenze tecniche, ecc.						
d	spese generali:						
	<i>costi amministrativi e di segreteria (max.5% del costo totale del progetto)</i>						
	diffusione risultati						
e	altri costi della ricerca						
f	altre spese <i>(specificare)</i>						
	TOTALE PARTNER 1						

(Da compilare osservando quanto previsto dagli artt. 4 e 6 del bando)

Partner 2

TIPO DI SPESA			IMPORTO			
			Ricerca fondamentale	Ricerca industriale	Sviluppo sperimentale	Totale
a	Costo del personale	<u>Interno</u>	Nominativo ricercatore			
			Nominativo (Coord. scientif.)			
			Nominativo (ecc.)			
			Totale pers. Interno			
		<u>Esterno</u>	Nominativo (Professionista 1)			
			(ecc.)			
			Totale pers. Esterno			
Totale parziale						
b	costi della strumentazione e delle attrezzature (specificare)					
c	costi della ricerca contrattuale, delle competenze tecniche, ecc.					
d	spese generali:					
	costi amministrativi e di segreteria (max.5% del costo totale del progetto)					
	diffusione risultati					
e	altri costi della ricerca					
f	altre spese (specificare)					
TOTALE PARTNER 2						

(Da compilare per ciascun partner osservando quanto previsto dagli artt. 4 e 6 del bando)

Riepilogo Progetto

TIPO DI SPESA			IMPORTO			
			Ricerca fondamentale	Ricerca industriale	Sviluppo sperimentale	Totale
a	Costo del personale	Interno				
		Esterno				
		Totale				
b	costi della strumentazione e delle attrezzature					
c	costi della ricerca contrattuale, delle competenze tecniche, ecc.					
d	spese generali:					
	costi amministrativi e di segreteria (max.5% del costo totale del progetto)					
	diffusione risultati					
e	altri costi della ricerca					
f	altre spese (specificare)					
TOTALE PROGETTO						

Timbro e firma del legale rappresentante

Data

Dichiarazione di impegno ad associarsi mediante convenzione o associazione temporanea di scopo

i sottoscritti soggetti

<i>Soggetto 1 (capofila) - Ragione sociale:</i>		
Forma giuridica:	- Part. IVA:	- Cod.Fiscale:
Indirizzo sede legale:	- tel.:	- e-mail:
Rappresentante legale:	nato a:	il in qualità di:

<i>Soggetto 2 - Ragione sociale:</i>		
Forma giuridica:	- Part. IVA:	- Cod.Fiscale:
Indirizzo sede legale:	- tel.:	- e-mail:
Rappresentante legale:	nato a:	il in qualità di:

<i>Soggetto N - Ragione sociale:</i>		
Forma giuridica:	- Part. IVA:	- Cod.Fiscale:
Indirizzo sede legale:	- tel.:	- e-mail:
Rappresentante legale:	nato a:	il in qualità di:

premess

- che la Regione Toscana ha indetto il bando “Ricerca e innovazione in campo ambientale” con decreto n. / 2012;
- che i suddetti soggetti intendono partecipare al bando congiuntamente, presentando il progetto (*acronimo*)..... ed impegnandosi ad associarsi mediante convenzione o associazione temporanea di scopo (ATS) in caso di assegnazione di contributo al progetto, dando mandato al legale rappresentante del Soggetto capofila alla presentazione della domanda;

dichiarano

che in caso di assegnazione di contributo si assoceranno mediante la forma giuridica sotto indicata:

<input type="checkbox"/> Convenzione	<input type="checkbox"/> Da stipulare/constituire	<input type="checkbox"/> Già stipulata/constituita
<input type="checkbox"/> ATS		

di cui sarà nominato soggetto capofila, per la realizzazione del progetto finanziato;

Conseguentemente i sottoscritti si impegnano a conferire mandato speciale con rappresentanza, gratuito e irrevocabile al Legale Rappresentante del soggetto capofila, in caso di assegnazione del contributo.

per il Soggetto 1)

per il Soggetto 2)

.....

.....

3) *Soggetto n)*

Data

Allegato F

FORMATO EUROPEO
PER IL CURRICULUM
VITAE



INFORMAZIONI PERSONALI

Nome [COGNOME, Nome, e, se pertinente, altri nomi]
Indirizzo [Numero civico, strada o piazza, codice postale, città, paese]
Telefono
Fax
E-mail
Nazionalità
Data di nascita [Giorno, mese, anno]

ESPERIENZA LAVORATIVA

• Date (da – a) [Iniziare con le informazioni più recenti ed elencare separatamente ciascun impiego pertinente ricoperto.]
• Nome e indirizzo del datore di lavoro
• Tipo di azienda o settore
• Tipo di impiego
• Principali mansioni e responsabilità

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

• Date (da – a) [Iniziare con le informazioni più recenti ed elencare separatamente ciascun corso pertinente frequentato con successo.]
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio
• Qualifica conseguita
• Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)

CAPACITÀ E COMPETENZE

PERSONALI

Acquisite nel corso della vita e della carriera ma non necessariamente riconosciute da certificati e diplomi ufficiali.

MADRELINGUA [Indicare la madrelingua]
ALTRE LINGUA [Indicare la lingua]
• Capacità di lettura [Indicare il livello: eccellente, buono, elementare.]
• Capacità di scrittura [Indicare il livello: eccellente, buono, elementare.]
• Capacità di espressione orale [Indicare il livello: eccellente, buono, elementare.]

<p>CAPACITÀ E COMPETENZE RELAZIONALI</p> <p><i>Vivere e lavorare con altre persone, in ambiente multiculturale, occupando posti in cui la comunicazione è importante e in situazioni in cui è essenziale lavorare in squadra (ad es. cultura e sport), ecc.</i></p>	<p>[Descrivere tali competenze e indicare dove sono state acquisite.]</p>
<p>CAPACITÀ E COMPETENZE ORGANIZZATIVE</p> <p><i>Ad es. coordinamento e amministrazione di persone, progetti, bilanci; sul posto di lavoro, in attività di volontariato (ad es. cultura e sport), a casa, ecc.</i></p>	<p>[Descrivere tali competenze e indicare dove sono state acquisite.]</p>
<p>CAPACITÀ E COMPETENZE TECNICHE</p> <p><i>Con computer, attrezzature specifiche, macchinari, ecc.</i></p>	<p>[Descrivere tali competenze e indicare dove sono state acquisite.]</p>
<p>CAPACITÀ E COMPETENZE ARTISTICHE</p> <p><i>Musica, scrittura, disegno ecc.</i></p>	<p>[Descrivere tali competenze e indicare dove sono state acquisite.]</p>
<p>ALTRE CAPACITÀ E COMPETENZE</p> <p><i>Competenze non precedentemente indicate.</i></p>	<p>[Descrivere tali competenze e indicare dove sono state acquisite.]</p>
<p>PATENTE O PATENTI</p>	
<p>ULTERIORI INFORMAZIONI</p>	<p>[Inserire qui ogni altra informazione pertinente, ad esempio persone di riferimento, referenze ecc.]</p>
<p>ALLEGATI</p>	<p>[Se del caso, enumerare gli allegati al CV.]</p>

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art.13 del Dlgs 196 del 30 giugno 2003 (Codice in materia di dati personali) dichiara di essere stato informato che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e che al riguardo mi competono tutti i diritti previsti.

Luogo e data:

firma del dichiarante

.....

REGIONE TOSCANA
Direzione Generale delle Politiche Territoriali, Ambientali e per la Mobilità
Settore Programmazione, ricerca e governo delle risorse
"BANDO RICERCA E INNOVAZIONE IN CAMPO AMBIENTALE - ANNO 2012

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO RELATIVA AL POSSESSO DEI REQUISITI DI IMPRESA
(artt. 46 e 47 - D.P.R. n. 445 del 28.12.2000)
(come definiti dal Decreto Ministero attività produttive 18 aprile 2005 - GU n. 238 del 12.10.2005)

Il/la sottoscritto/a _____
nato/a a _____ il _____ nella sua qualità di legale rappresentante
dell'impresa _____
avente sede legale in _____ Via _____ CAP _____ Provincia _____
CF _____ P. IVA _____
recapito telefonico _____ fax _____ e-mail _____

con specifico riferimento alla definizione di PMI data dalla Raccomandazione della Commissione del 6 maggio 2003 (2003/361/CE) pubblicata nella G.U.U.E. L.124 del 20 maggio 2003 e sue successive modifiche, recepita dal Decreto M.A.P. del 18 aprile 2005 (G.U. n. 238/2005)

D I C H I A R A

- di rientrare nella dimensione d'impresa:

piccola media grande

- essere nella seguente condizione con riferimento ai rapporti con altre imprese:

impresa autonoma impresa associata e/o collegata con altre imprese

(N.B.: i rapporti di associazione e collegamento influiscono sul calcolo della dimensione di impresa di cui al precedente punto)

Il sottoscritto dichiara di essere consapevole delle responsabilità penali, derivanti dal rilascio di dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di atti falsi, e della conseguente decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, richiamate dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000.

La dichiarazione è presentata unitamente a copia fotostatica del documento di identità (..... n.
rilasciato il) ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000.

Luogo e data

Timbro e Firma del legale rappresentante

.....

REGIONE TOSCANA
Direzione Generale delle Politiche Territoriali, Ambientali e per la Mobilità
Settore Programmazione, ricerca e governo delle risorse

“BANDO RICERCA E INNOVAZIONE IN CAMPO AMBIENTALE - ANNO 2012

DICHIARAZIONE EFFETTO INCENTIVAZIONE GRANDI IMPRESE
(il modulo deve essere compilato e sottoscritto dal legale rappresentante di ciascuna grande impresa)

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____ in qualità di legale rappresentante dell'impresa _____ CF _____, al fine di dimostrare l'effetto d'incentivazione previsto dall' Avviso per la manifestazione di interesse, fornisce le seguenti informazioni:

Descrizione dell'aumento delle dimensioni del progetto:

A) Fornire una descrizione dettagliata di come il progetto sarebbe realizzato in assenza di contributo

B) Fornire una descrizione dettagliata di come il progetto potrà essere realizzato in presenza del contributo

C) Descrivere i principali elementi che variano grazie alla concessione dell'aiuto, compilando le tabelle sottostanti

1) Variazioni di costo del progetto

Costi previsti per il Progetto in assenza del contributo (nota 1)	Costi previsti per il progetto in presenza del contributo (nota 2)	differenza	
€	€	Valori assoluti	%

(1) deve essere inferiore o uguale all'investimento ammesso al netto del contributo pubblico

(2) deve corrispondere all'investimento ammesso

2a) Variazioni relative al personale interno assunto a tempo determinato o indeterminato per la realizzazione del progetto e dedicato esclusivamente a tali attività

n. persone impegnate nel progetto in assenza del contributo	n. persone impegnate nel progetto in presenza del contributo	differenza	
N	N	Valori assoluti	%

2b) Variazioni relative al personale interno assunto con contratti di lavoro parasubordinato (borsisti, co.co.pro, etc) per la realizzazione del progetto e dedicato esclusivamente a tali attività

n. persone impegnate nel progetto in assenza del contributo	n. persone impegnate nel progetto in presenza del contributo	differenza	
N	N	Valori assoluti	%

3a) Variazioni relative al personale interno assunto a tempo determinato o indeterminato per la realizzazione del progetto e dedicato anche parzialmente (specificando la percentuale di tempo lavoro dedicato) alla realizzazione del progetto

n. persone impegnate nel progetto in assenza del contributo	n. persone impegnate nel progetto in presenza del contributo	differenza	
N (% impiego nel progetto)	N (% impiego nel progetto)	Valori assoluti	%

3b) Variazioni relative al personale interno assunto con contratti di lavoro parasubordinato (borsisti, co.co.pro, etc) per la realizzazione del progetto e dedicato anche parzialmente (specificando la percentuale di tempo lavoro dedicato) alla realizzazione del progetto

n. persone impegnate nel progetto in assenza del contributo	n. persone impegnate nel progetto in presenza del contributo	differenza	
N (% impiego nel progetto)	N (% impiego nel progetto)	Valori assoluti	%

4) Descrivere i principali beni e servizi di consulenza qualificati per la realizzazione del progetto (costi della ricerca contrattuale, delle competenze tecniche, acquisiti o ottenuti in licenza da fonti esterne a prezzi di mercato) il cui acquisto è reso possibile dalla concessione del contributo

Data

.....

Firma del legale rappresentante

.....

REGIONE TOSCANA

Direzione Generale delle Politiche Territoriali, Ambientali e per la Mobilità
Settore Programmazione, ricerca e governo delle risorse

“BANDO RICERCA E INNOVAZIONE IN CAMPO AMBIENTALE – ANNO 2012”

DICHIARAZIONE RELATIVA AGLI AIUTI ILLEGALI

(il modulo deve essere compilato e sottoscritto dal legale rappresentante di ciascun soggetto beneficiario in possesso dei requisiti di impresa previsti dalla normativa comunitaria in materia di aiuti di stato)

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____ in qualità di legale rappresentante dell'impresa _____ CF _____, consapevole, ai sensi dell'art.75-76 del DPR 445/2000, delle responsabilità penali cui può incorrere in caso di dichiarazioni mendaci, formazione o esibizione di atto falso o contenente dati non più rispondenti a verità, con riferimento a quanto indicato nel presente modulo, al fine di usufruire del finanziamento previsto dal presente bando,

DICHIARA

(barrare una delle quattro condizioni descritte)

___ di non rientrare fra coloro che hanno ricevuto, neanche secondo la regola de minimis, aiuti dichiarati incompatibili con le decisioni della Commissione europea indicate nell'art. 4 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, adottato ai sensi dell'art. 1, comma 1223, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 e del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23/05/2007, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 160 del 12 luglio 2007;

ovvero

___ di rientrare fra i soggetti che hanno ricevuto, secondo la regola de minimis gli aiuti dichiarati incompatibili con la decisione della Commissione europea indicata nell'art. 4, comma 1, lettera b), del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, adottato ai sensi dell'art. 1, comma 1223, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 e del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23/05/2007, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 160 del 12 luglio 2007, per un ammontare totale di euro _____ e di non essere pertanto tenuto all'obbligo di restituzione delle somme fruitive;

ovvero

___ di aver rimborsato in data _____ [indicare giorno mese e anno in cui è stato effettuato il rimborso] mediante _____ [indicare il mezzo con il quale si è proceduto al rimborso, ad esempio: modello F24, cartella di pagamento, ecc.] la somma di euro _____, comprensiva degli interessi calcolati ai sensi del Capo V del Regolamento (CE) 21 aprile 2004, n. 794/2004, della Commissione, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea 30 aprile 2004, n. L 140, relativa all'aiuto di Stato soggetto al recupero e dichiarato incompatibile con la decisione della Commissione europea indicata nell'art. 4, comma 1, lettera [specificare a quali delle lettere a, b, c, o d ci si riferisce] del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, adottato ai sensi dell'art. 1, comma 1223, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 e del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23/05/2007, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 160 del 12 luglio 2007;

ovvero

___ di aver depositato nel conto di contabilità speciale presso la Banca d'Italia la somma di euro _____, comprensiva degli interessi calcolati ai sensi del Capo V del Regolamento (CE) 21 aprile 2004, n. 793/2004, della Commissione, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea 30 aprile 2004, n. L 140, relativa all'aiuto di Stato soggetto al recupero e dichiarato incompatibile con la decisione della Commissione, europea indicata nell'art. 4, comma 1, lettera [specificare a quali delle lettere a) o c) ci si riferisce] del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, adottato ai sensi dell'art. 1, comma 1223, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 e del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23/05/2007, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 160 del 12 luglio 2007.

Firma del legale rappresentante

Data

.....